

SocGen e Agricole fondono le gestioni

Société Générale e Crédit Agricole hanno deciso di unire le attività nell'asset management, dando vita al quarto operatore europeo con 683 miliardi di euro in gestione. La decisione è nata a seguito alle crescenti difficoltà cui deve far fronte l'industria del risparmio gestito, stretta nella morsa dei crescenti riscatti da parte dei sottoscrittori, delle valutazioni dei portafogli in caduta e del sempre più forte appetito dei risparmiatori per strumenti finanziari poco rischiosi. I due colossi bancari transalpini conferiranno le rispettive attività in una newco di cui Crédit Agricole deterrà il 70% e SocGen l'altro 30. Quest'ultima conferirà le gestioni specializzate su Asia ed Europa, nonché il 20% di Tew, la società di gestione statunitense. Crédit Agricole conferirà l'intera attività, che attualmente ha in gestione 460 miliardi di euro. Tanto che alla *banque verte* spetterà la nomina del ceo della nuova compagine, nella persona dell'attuale capo delle gestioni Yves Perrier e del presidente, mentre SocGen nominerà il vice-presidente.

